



Assessorato Agricoltura

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
U.O.D. Servizio Fitosanitario – U.O.D Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle
Aree Pianeggianti

BOLLETTINO FITOSANITARIO AREALE IRNO - PICENTINI

(Comuni di: Baronissi, Fisciano, Pellezzano, Mercato S. Severino, Calvanico, Salerno, San Mango Piemonte, Castiglione de
Genovesi, San Cipriano Picentino, Giffoni Sei Casali, Giffoni Valle Piana, Montecorvino Rovella, Montecorvino Pugliano,

Olevano Sul Tusciano, Acerno)

Pubblicazione di orientamento e consulenza per la difesa delle piante

N. 16 DEL 04/06/2025

Andamento meteorologico periodo dal 28/05/2025 al 03/06/2025:

Stato dell'atmosfera prevalentemente sereno, temperature in aumento ma nella media stagionale, umidità in diminuzione, assenza di piogge, venti deboli.

PREVISIONE PER I PROSSIMI GIORNI

Cielo prevalentemente sereno con locali, temporanee, velature. I venti spireranno deboli variabili con locali rinforzi occidentali nella parte centrale della giornata. Le temperature potranno aumentare leggermente nei valori minimi. *Gli altri dati meteorologici particolareggiati sono disponibili sul sito: http://agricoltura.regione.campania.it/meteo/meteo_2024.html. Le informazioni sulle condizioni meteorologiche sono consultabili sul sito <http://bollettinimeteo.regione.campania.it> a cura della Protezione Civile.*

Stato fitosanitario delle colture

COLTURA NOCCIOLO						
N°	Comune	UTM (Unità tecnica di monitoraggio)		Varietà	Fase fenologica	Stato Fitosanitario
		Località	Azienda			
1	Mercato San Severino	Torello	Az. Agricola San Michele	Tonda di Giffoni	Ingrossamento frutti	Presenza di cimici al di sotto della soglia d'intervento
2	Giffoni Sei Casali	Via Bissido	Gallo Corrado	Tonda di Giffoni	Ingrossamento brattee frutti	Come sopra

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA:

Cimice asiatica (*Halyomorpha halis*):

Monitoraggio: nelle fasi iniziali porre attenzione ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc.). Il monitoraggio va effettuato nelle prime ore del mattino in cui la cimice risulta meno mobile. Controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. Utilizzare trappole specifiche con feromone di aggregazione. Installare le trappole ai bordi dell'appezzamento a distanza di 20-30 m. tra loro.

Fisico: applicare reti antiinsetto monofila o monoblocco con chiusura, anticipando i primi spostamenti dell’insetto.

Chimico: L’effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all’azione diretta per contatto, quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell’insetto.

Balanino (*Curculio nucum*)

Campionamento: da maggio a luglio scuotere le piante al mattino, affinché gli adulti cadano su un telone posto preventivamente al di sotto della chioma. Tale operazione viene fatta sul 10% delle piante presenti nel nocciolo.

Cimici nocciolaie (*Gonocerus acuteangulatus*, *Nezara viridula* e *Palomena prasina*)

Agronomico: Evitare le consociazioni e la vicinanza di zone incolte in prossimità del nocciolo.

Campionamento: come descritto per il Balanino.

COLTURA			PERO		
UTM			Varietà	Stadio	Stato
Comune	Località	Azienda		Fenologico	Fitosanitario
Giffoni Valle Piana	Sardone	D’Amato Michele	Coscia	Ingrossamento frutti	Nulla da segnalare

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA:

Ticchiolatura (*Spilocaea pyri*; *Venturia pirina*)

Utilizzare i fungicidi endoterapici dalla fioritura fino a “frutto noce”, dopo ogni pioggia infettante e tenendo conto della persistenza del prodotto utilizzato.

Psilla (*Cacopsylla pyri*)

Agronomico: Non eccedere nelle concimazioni azotate.

Campionamento: esaminare complessivamente 100 germogli su 10-20 piante ad ettaro.

COLTURA			MELO		
UTM			Varietà	Stadio	Stato
Comune	Località	Azienda		Fenologico	Fitosanitario
San Cipriano Picentino	Campiglia no	Di Giacomo Giuseppe	Annurca, Golden Derlicious; Fuji	Frutto noce	Nulla da segnalare

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA:

Ticchiolatura (*f.a. Venturia inaequalis*; *f.c. Spiloea pomi*)

Utilizzare i fungicidi endoterapici dalla fioritura fino a “frutto noce”, dopo ogni pioggia infettante e tenendo conto della persistenza del prodotto utilizzato.

OLTURA			OLIVO		
Unità tecnica di monitoraggio (UTM)			Varietà monitorate	Fase fenologica	Stato Fitosanitaria
Comune	Località	Azienda			
Montecorvino Pugliano	San Michele	Di Giorgio Bernardino	Frantoio Leccino	Allegagione	Presenza di occhio di pavone al di sotto della soglia d’intervento. Presenza di tignola nelle trappole.

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA:

Occhio di pavone o Cicloconio (*Spilocaea oleagina*): Favorire l'arieggiamento e l'insolazione anche nelle parti interne della chioma. Effettuare concimazioni equilibrate.

Chimico: Effettuare interventi dopo aver diagnosticato la presenza del parassita col metodo della diagnosi precoce: raccogliere a caso da 10 piante distanti tra loro, per ogni ha di oliveto, 200 foglie e immergerle in una soluzione di NaOH o di KOH al 5% per 2-3 minuti, ad una temperatura, per le foglie vecchie, di 50-60° C, di 20-30°C per quelle giovani. Quindi, esaminare le foglie; su quelle infette si evidenzieranno macchiette scure rotondeggianti. Questa diagnosi va effettuata al risveglio vegetativo ed a inizio autunno con frequenza quindicinale. Soglia di intervento: 30-40% di foglie infette

Tignola (*Prays oleae*):

Campionamento: esaminare 100 infiorescenze, su 5-10 piante a caso. La percentuale di infestazione ottenuta, divisa per 3, consente di ottenere la stima del danno che verrà poi arrecato alle drupe dalla generazione carpofaga.

AVVISI E NOTIZIE UTILI

Sul BURC n. 32 del 19.5.2025 è stato pubblicato il DRD n.57 del 19.5.2025 di approvazione degli aggiornamenti alle Norme tecniche 2025.

Pubblicate le “Norme Tecniche per la difesa ed il diserbo delle colture (versione marzo 2025)” – Decreto n. 35 del 27/03/2025 (BURC n. 21 del 07/04/2025) - Le “Norme tecniche per la difesa fitosanitaria ed il diserbo integrato delle colture”, predisposte dalla UOD 500721 - Servizio Fitosanitario, indicano i criteri d'intervento, le soluzioni agronomiche e le strategie che devono adottare tutti coloro che intendono praticare la difesa fitosanitaria e il diserbo integrato delle colture agrarie in Regione Campania, nell'ottica di un minor impatto verso l'uomo e l'ambiente, consentendo di ottenere, al contempo, produzioni economicamente sostenibili

Tali Norme sono parte integrante e sostanziale dei disciplinari di produzione integrata della Regione Campania per quanto riguarda la parte inerente alla difesa fitosanitaria e al diserbo integrato delle colture. I disciplinari regionali di produzione integrata sono definiti secondo le modalità previste dal Sistema Nazionale di Qualità Produzione Integrata (SNQPI) istituito con la Legge n. 4 del 3 marzo 2011.

Richiesta di deroga per l'utilizzo della s.a. Sulfoxaflor per il contenimento di afidi (*Aphis gossypii*) e cocciniglie (*Aonidiella aurantii* e *Planococcus citri*) sugli agrumi, afidi (*Myzus persicae*, *Hyalopterus pruni*, *Brachycaudus spp.*, *Hyalopterus amygdali*) su pesco, afidi (*Aphis gossypii*, *Myzus persicae*) e aleurodidi (*Trialeurodes vaporariorum*) su melone in pieno campo, afidi (*Aphis gossypii*, *Myzus persicae*) e aleurodidi (*Trialeurodes vaporariorum*, *Bemisia tabaci*) su cocomero in pieno campo

In riferimento al Decreto del Ministero della Salute del 9 aprile 2025 di autorizzazione eccezionale della s.a. Sulfoxaflor per il controllo di afidi (*Aphis gossypii*) e cocciniglie (*Aonidiella aurantii* e *Planococcus citri*) sugli agrumi, afidi (*Myzus persicae*, *Hyalopterus pruni*, *Brachycaudus spp.*, *Hyalopterus amygdali*) su pesco, afidi (*Aphis gossypii*, *Myzus persicae*) e aleurodidi (*Trialeurodes vaporariorum*) su melone in pieno campo, afidi (*Aphis gossypii*, *Myzus persicae*) e aleurodidi (*Trialeurodes vaporariorum*, *Bemisia tabaci*) su cocomero in pieno campo, ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (CE) n.1107/2009, valida da:

- per agrumi dal 1 maggio 2025 al 28 agosto 2025
- per melone in pieno campo, cocomero in pieno campo e pesco dal 9 aprile 2025 al 6 agosto 2025
- vista la richiesta di deroga territoriale presentata da OP Melodia, acquisita agli atti della scrivente UOD, riguardante l'utilizzo eccezionale per 120 gg della suddetta s.a. per il controllo di afidi (*Aphis gossypii*) e cocciniglie (*Aonidiella aurantii* e *Planococcus citri*) sugli agrumi, afidi (*Myzus persicae*, *Hyalopterus pruni*, *Brachycaudus spp.*, *Hyalopterus amygdali*) su pesco, afidi (*Aphis gossypii*, *Myzus persicae*) e aleurodidi (*Trialeurodes vaporariorum*) su melone in pieno campo, afidi (*Aphis gossypii*, *Myzus persicae*) e aleurodidi (*Trialeurodes vaporariorum*, *Bemisia tabaci*) su cocomero in pieno campo,
- considerata la scarsità di molecole disponibili per il controllo delle suddette avversità

si autorizza l'utilizzo della s.a. Sulfoxaflor per il contenimento di afidi (*Aphis gossypii*) e cocciniglie (*Aonidiella aurantii* e *Planococcus citri*) sugli agrumi, afidi (*Myzus persicae*, *Hyalopterus pruni*,

Deroga territoriale per l'utilizzo della s.a. forchlorfenuron per il contenimento dei sintomi del Cancro batterico dell'actinidia (PSA)

In riferimento alla richiesta pervenuta via pec allo scrivente Servizio venerdì 11/04/2025 18:38 da parte della Società Agricola Fernando S.R.L. e alle altre pervenute per le vie brevi sull'utilizzo della s.a. forchlorfenuron per il contenimento dei sintomi del Cancro batterico dell'actinidia (PSA), etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale dell'11 dicembre 2024 e modificata ai sensi dell'art.7, comma 1, D.P.R. n.55/2012, con validità dal 31 marzo 2025:

- considerata la pericolosità della malattia su actinidia che provoca ingenti danni alla produzione
- considerata la scarsità di molecole disponibili per il suo controllo

si autorizza l'utilizzo della s.a. forchlorfenuron per il contenimento dei sintomi del Cancro batterico dell'actinidia (PSA) secondo tempi e modalità previste dal DM medesimo.

La presente deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale.

Si raccomanda infine il rispetto scrupoloso dell'etichetta del formulato commerciale per cui l'uso è consentito.

Deroga territoriale per l'utilizzo della s.a. propizamide per il diserbo di baby leaf di lattuga, cicorino, dolcetta in pieno campo e serra in pre-semina o in post-semina prima dell'emergenza della coltura: In riferimento al Decreto del Ministero della Salute del 26 marzo 2025 di autorizzazione eccezionale della s.a. propizamide per il diserbo di baby leaf di lattuga, cicorino, dolcetta in pieno campo e serra in pre- semina o in post- semina prima dell'emergenza della coltura, ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (CE) n.1107/2009, valida dal 26 marzo 2025 fino al 23 luglio 2025:

- vista la richiesta di deroga territoriale presentata da UNAPROA Società consortile a r.l., acquisita agli atti della scrivente UOD prot. Regione Campania Data: 02/04/2025 10:01:22, PG/2025/0167770, riguardante l'utilizzo eccezionale per 120 gg della s.a. propizamide per il diserbo di baby leaf di lattuga, cicorino, dolcetta in pieno campo e serra in pre-semina o in post-semina prima dell'emergenza della coltura
- considerata la scarsità di molecole disponibili per il diserbo delle suddette colture

si autorizza l'utilizzo s.a. propizamide per il diserbo di baby leaf di lattuga, cicorino, dolcetta in pieno campo e serra in pre semina o in post semina prima dell'emergenza della coltura rispettando i tempi e le modalità di utilizzo previsti dal DM medesimo.

La presente deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale.

Si raccomanda infine il rispetto scrupoloso dell'etichetta del formulato commerciale per cui l'uso è consentito.

Deroga territoriale per l'utilizzo della s.a. Pyriproxyfen per il controllo della Cocciniglia bianca (*Pseudalacaspis pentagona*) su actinidia

In riferimento al Decreto del Ministero della Salute del 19 febbraio 2025 di autorizzazione eccezionale della s.a. Pyriproxyfen per il controllo della Cocciniglia bianca (*Pseudalacaspis pentagona*) su actinidia, ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (CE) n.1107/2009, valida dal 19 febbraio al 18 giugno 2025

- vista la richiesta di deroga territoriale presentata Società Agricola Fasanarella srl, acquisita agli atti della scrivente UOD, riguardante l'utilizzo eccezionale per 120 gg della suddetta s.a. per il controllo della Cocciniglia bianca (*Pseudalacaspis pentagona*) su actinidia;
- considerata la scarsità di molecole disponibili per il controllo della Cocciniglia sulla suddetta coltura si autorizza l'utilizzo della s.a. Pyriproxyfen per il controllo della Cocciniglia bianca (*Pseudalacaspis pentagona*) su actinidia secondo tempi e modalità previste dal DM medesimo.

La presente deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale.

Si raccomanda infine il rispetto scrupoloso dell'etichetta del formulato commerciale per cui l'uso è consentito.

Deroga territoriale per l'utilizzo della s.a. Napropamide per il diserbo in presemina di broccoletti di rapa, cime di rapa, friarielli, *Brassica juncea*, cavolo verza, cavolo di Bruxelles, rucola, crescione, valerianella per il controllo di infestanti mono e dicotiledoni

In riferimento al Decreto del Ministero della Salute del 19 febbraio 2025 di autorizzazione eccezionale della s.a. Napropamide per il diserbo in presemina di broccoletti di rapa, cime di rapa, friarielli, *Brassica juncea*, cavolo verza, cavolo di Bruxelles, rucola, crescione, valerianella per il controllo di infestanti mono e dicotiledoni, ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (CE) n.1107/2009, valida dal:19 febbraio al 18 giugno 2025

- vista la richiesta di deroga territoriale presentata dall'Unione Nazionale tra le Organizzazioni di Produttori Ortofrutticoli Agrumari e di Frutta in Guscio, acquisita agli atti della scrivente UOD, riguardante l'utilizzo eccezionale per 120 gg della suddetta s.a. per il diserbo in presemina di broccoletti di rapa, cime di rapa, friarielli, *Brassica juncea*, cavolo verza, cavolo di Bruxelles, rucola, crescione, valerianella per il controllo di infestanti mono e dicotiledoni;

- considerata la scarsità di molecole disponibili per il diserbo delle suddette colture

si autorizza l'utilizzo della s.a. Napropamide per il diserbo in presemina di broccoletti di rapa, cime di rapa, friarielli, *Brassica juncea*, cavolo verza, cavolo di Bruxelles, rucola, crescione, valerianella per il controllo di infestanti mono e dicotiledoni secondo tempi e modalità previste dal DM medesimo.

La presente deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale.

Si raccomanda infine il rispetto scrupoloso dell'etichetta del formulato commerciale per cui l'uso è consentito.

Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN) - DM macchine irroratrici da sottoporre a controllo funzionale:

La direttiva sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari 2009/128/CE ha adottato misure per la riduzione dei rischi legati all'utilizzo dei prodotti fitosanitari, al fine di salvaguardare la salute degli operatori, dei cittadini e dell'ambiente. Con il [D. Lgs n. 150/2012](#) è stata recepita la succitata direttiva e successivamente sono state emanate le disposizioni operative con DM 22/01/2014 di adozione del Piano di Azione Nazionale (PAN) (in GU n. 35 del 12/02/2014). Tra le diverse azioni previste dal PAN rivestono particolare importanza quelle relative alla formazione dell'utilizzatore delle irroratrici, al controllo funzionale delle irroratrici in uso, alla regolazione e manutenzione delle stesse. Le norme prevedono che le macchine irroratrici devono essere sottoposte a controlli **obbligatori**, presso i centri autorizzati con le **seguenti scadenze**: L'intervallo dei controlli non deve superare i tre anni. Le attrezzature nuove devono essere sottoposte a controllo entro 5 anni dalla data acquisto. Le attrezzature impiegate per attività in conto terzi devono essere ricontrollate periodicamente ad intervalli non superiori a 2 anni. Le irroratrici abbinate a macchine operatrici, quali seminatrici e sarchiatrici, che distribuiscono prodotti fitosanitari in forma localizzata, altre irroratrici con banda trattata inferiore o uguale a tre metri, le irroratrici schermate per il trattamento localizzato del sotto fila delle colture arboree, devono essere ricontrollate ogni **sei anni**. Se le stesse attrezzature sono in uso a **contoterzisti**, i controlli funzionali successivi dovranno essere effettuati ad intervalli non superiori **a quattro anni**. **Esoneri** Sono esonerate dai controlli periodici obbligatori: le irroratrici portatili e le irroratrici spalleggiate a motore, prive di ventilatore, quando non utilizzate per trattamenti in colture protette. /2016). **Altre informazioni utili sono reperibili sul sito:** <http://agricoltura.regione.campania.it/difesa/taratura.htm>

AVVERSITA' OGGETTO DI DECRETO DI LOTTA OBBLIGATORIA:

CIMICE ASIATICA (*Halyomorpha halys*) E' un insetto di origine asiatica, presente in Italia dal 2012 e segnalato in Campania in diverse località solo nell'estate del 2018. Gli individui adulti sono lunghi 12-17 mm e di colore che comprende varie tonalità di bruno e di grigio. Le antenne presentano due bande bianche. Sul torace sono presenti due serie di 4-5 piccole macchie bianche. Il margine dell'addome presenta bande nere e bianche in alternanza. La parte ventrale del corpo è di colore biancastro, talvolta con macchie grigie e nere. Si nutre a carico dei frutti di varie piante coltivate (pero, melo, pesco, ciliegio, kiwi, kaki, nocciolo, ecc.), ornamentali e spontanee, determinandone deformazioni e aborto dei semi.

Il Servizio Fitosanitario, in collaborazione con il CNR-IPSP di Portici, realizza da tempo un programma specifico di contrasto alla cimice asiatica attraverso azioni specifiche (rete regionale di monitoraggio e controllo biologico con rilascio dell'antagonista *Trissolcus japonicus*). Per il corrente anno, è stato attivato anche un sistema di allerta che prevede la pubblicazione di specifici bollettini sull'andamento delle catture in 8 aree omogenee visibili al link:

<http://agricoltura.regione.campania.it/difesa/cimice-asiatica-monitoraggio.html>

***Xylella fastidiosa* - Complesso del disseccamento rapido dell'olivo.** La sintomatologia riscontrata è essenzialmente la seguente:

Disseccamenti estesi della chioma interessando rami isolati, intere branche e/o l'intera pianta; Imbrunimenti interni del legno a diversi livelli dei rami più giovani, delle branche e del fusto; Foglie parzialmente disseccate nella parte apicale e/o marginale. Una serie di concause sembrano originare questo tipo di fitopatia: insetti (*Zeuzera pyrina*, cicadellidi), funghi (*Phaeoacremonium sp.*), batteri (*Xylella fastidiosa*), scarsa cura dello stato vegetativo e produttivo delle piante. Sul batterio *Xylella fastidiosa* si è concentrata l'attenzione in quanto considerato il patogeno potenzialmente più pericoloso. E' un batterio gram-negativo che prolifera nei vasi xilematici delle piante, causando conseguentemente una serie di alterazioni in grado di determinare anche la morte delle piante infette. E' un patogeno con un'ampia gamma di piante ospiti sia coltivate (vite, agrumi, mandorlo, pero pesco, etc.) che spontanee; quest'ultime rappresentano un importante "serbatoio di inoculo" del batterio. Il contenimento dell'infestazione si basa essenzialmente su misure di eradicazione (taglio totale o parziale delle piante infette e loro distruzione con il fuoco) e misure di prevenzione (controllo degli insetti xylofagi e vettori, eliminare le erbe infestanti, evitare gli stress idrici).

CINIPIDE DEL CASTAGNO (*Dryocosmus kuriphilus* Y.)

E' presente in Campania in tutte le aree dove è presente il castagno. L'insetto è una piccola vespa che provoca la formazione di galle, cioè ingrossamenti di varie forme e dimensioni, a carico di gemme, foglie e amenti del castagno. Nei mesi di giugno e luglio dalle galle fuoriescono le femmine alate che depositano le uova nelle gemme presenti. Dalle uova fuoriescono le larve che si sviluppano molto lentamente sempre all'interno delle gemme che non presentano alcun sintomo esterno. Alla ripresa vegetativa, in primavera, si ha un rapido sviluppo delle larve che determina la formazione delle caratteristiche galle. Spesso determinano un arresto dello sviluppo delle gemme, da cui si sviluppano foglie di dimensioni ridotte. Un forte attacco di quest'insetto può determinare un consistente calo della produzione, una riduzione dello sviluppo vegetativo e un forte deperimento delle piante colpite.

L'Assessorato regionale all'Agricoltura dal 2009 ha promosso lo sviluppo della lotta biologica al cinipide mediante l'introduzione del suo nemico naturale (*Torymus sinensis*) in oltre 100 castagneti da frutto e cedui opportunamente scelti e monitorati. Ogni anno il Servizio Fitosanitario Regionale provvede alla delimitazione delle aree del territorio regionale interessate dall'infestazione del cinipide (Decreto regionale dirigenziale n°428 del 15.11.11).

FLAVESCENZA DORATA

In Campania la presenza di Flavescenza Dorata della vite è stata riscontrata sull'isola di Ischia dove sono state messe in atto apposite misure per la lotta obbligatoria (DRD n. 71 del 21.3.2011). Va posta pertanto la massima attenzione alla presenza di sintomi di giallumi nei vigneti (colorazione gialla dorata che assumono le foglie, i tralci ed i grappoli di vitigni a bacca bianca e nera colpiti). La trasmissione è legata ad un insetto vettore, il cicadellide *Scaphoideus titanus* (Bal.), la cui presenza è segnalata in maniera stabile da anni in Campania.

Altre informazioni utili sono disponibili sul sito:

<http://agricoltura.regione.campania.it/difesa/difesa.html>

TUTTI I CASI DI SINTOMI SOSPETTI DEBONO ESSERE IMMEDIATAMENTE SEGNALATI AL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE O AGLI S.T.P. COMPETENTI PER TERRITORIO.